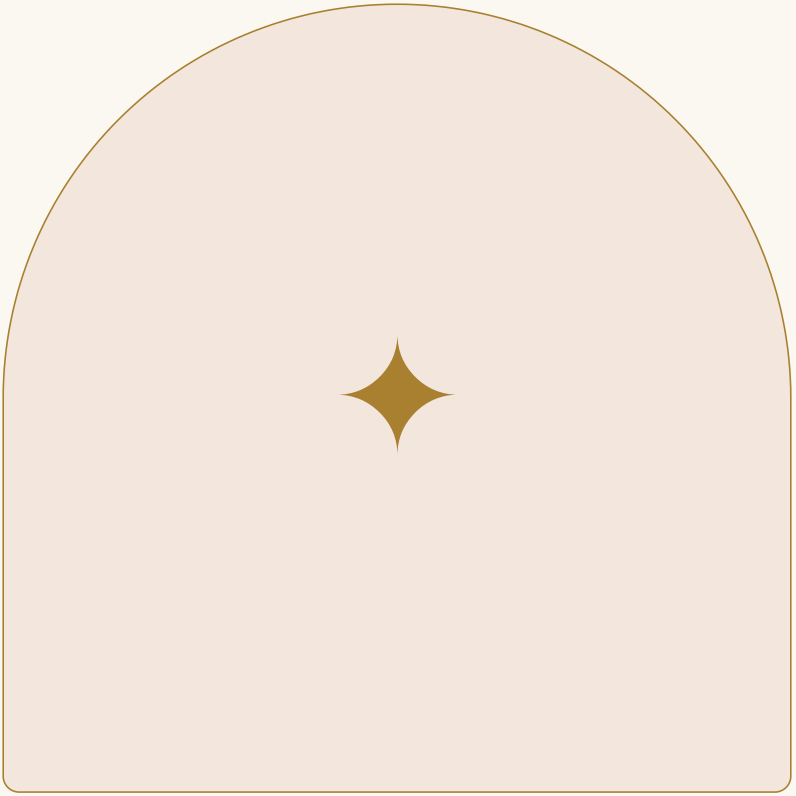


LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Eugenio di Deuil (Eugenio I di Toledo)

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 15 novembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Eugenio di Deuil (Eugenio I di Toledo)

Compagno di san Dionigi, primo vescovo di Toledo secondo la tradizione, martirizzato a Deuil vicino a Parigi.

Festa	15 novembre
Nascita	III secolo (data sconosciuta), Roma, secondo la tradizione
Morte	verso il 250 secondo la tradizione (le fonti divergono), Deuil (oggi Deuil-la-Barre, Val-d'Oise, Francia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	I secolo
Patrono di	Deuil-la-Barre

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Eugenio di Deuil per i malati e i pastori

Novena a sant'Eugenio di Deuil

Chiesa di Notre-Dame-et-Saint-Eugène a Deuil-la-Barre

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Eugenio di Deuil (Eugenio I di Toledo)

Sant'Eugenio di Deuil, chiamato anche sant'Eugenio I di Toledo, è un martire venerato sia nell'Île-de-France sia in Spagna. Secondo la tradizione, questo compagno di san Dionigi di Parigi fu il primo vescovo di Toledo, poi tornò in Gallia, dove fu decapitato a Deuil, a nord di Parigi, nel III secolo. Il suo corpo, venerato dapprima a Deuil e poi nell'abbazia di Saint-Denis, riposa dal 1565 a Toledo. La sua festa è il 15 novembre.

Chi è sant'Eugenio di Deuil?

Sant'Eugenio appartiene al gruppo di missionari che la tradizione collega a san Dionigi, il primo vescovo di Parigi. Ciò che sappiamo di lui proviene da una Vita scritta nell'VIII secolo, piena di lacune, e da tradizioni più tarde nate a Parigi e a Toledo. Gli storici restano quindi prudenti: perfino la sua epoca è incerta, perché dipende da quella di san Dionigi, e i racconti mescolano elementi difficili da conciliare. Ciò che è certo, invece, è l'antichità e la vitalità del suo culto: molto presto sulla sua tomba a Deuil sorse un santuario, in epoca carolingia vi furono segnalati miracoli e le sue reliquie furono contese tra la Francia e la Spagna.

Date principali della vita di Eugenio

- **III secolo**: Nasce a Roma, secondo la tradizione.
- **Missione**: Accompagna san Dionigi in Gallia, poi parte per evangelizzare la Spagna e diventa il primo vescovo di Toledo.
- **Ritorno in Gallia**: Torna nella regione di Parigi, dove viene arrestato a Deuil e decapitato; il suo corpo è gettato nel lago Marchais.

- **Epoca merovingia**: Un certo Ercold ritrova il suo corpo nello stagno e lo fa trasportare a Deuil, dove costruisce un oratorio.
- **VIII secolo**: Viene messa per iscritto la sua Vita; sulla sua tomba si segnalano miracoli sotto Pipino il Breve e poi sotto Carlo Magno.
- **Metà del IX secolo**: Davanti alla minaccia dei Vichinghi, le sue reliquie vengono messe al sicuro nell'abbazia di Saint-Denis.
- **XII secolo**: Durante la ricostruzione dell'abbaziale voluta dall'abate Sugerio, le sue reliquie vengono collocate in una cappella dell'abside.
- **1565**: Il re Carlo IX concede il suo corpo alla Chiesa di Toledo, dove fa il suo ingresso solenne il 15 novembre.
- **1776-1779**: Il pittore Francisco Bayeu dedica tre affreschi alla sua vita nel chiostro della cattedrale di Toledo.

Un compagno di san Dionigi

Secondo la tradizione, Eugenio era nato a Roma e faceva parte dei principali compagni di san Dionigi, inviato ad annunciare il Vangelo in Gallia. Da lì sarebbe partito per la Spagna, dove avrebbe fondato la Chiesa di Toledo diventandone il primo vescovo. L'elenco tradizionale dei vescovi di Toledo lo pone al primo posto e gli assegna un successore a partire dal 286. Dopo questo tempo di missione sarebbe tornato in Gallia.

La data della sua morte è discussa. I più antichi racconti del martirio di san Dionigi, e poi quelli di epoca carolingia che lo confondono con Dionigi l'Areopagita, il discepolo di san Paolo, collocano questo martirio alla fine del I secolo. Gli storici, seguendo san Gregorio di Tours, lo situano piuttosto alla metà del III secolo, ed è a quest'epoca, verso il 250, che si colloca abitualmente la morte di Eugenio. Altri racconti attribuiscono però la sua morte alle persecuzioni dell'imperatore Massimiano, alla fine del III secolo: le fonti non concordano.

Il martire di Deuil

Secondo la tradizione, Eugenio fu arrestato a Deuil, un villaggio a nord di Parigi, e decapitato. Il suo corpo fu gettato in uno stagno, il lago Marchais, situato vicino all'odierna Groslay. Molto più tardi, in epoca merovingia, un uomo di nome Ercold, probabilmente uno dei signori del luogo, ritrovò i suoi resti nello stagno in seguito a una rivelazione. Li fece trasportare verso Deuil su un carro trainato da buoi. Gli animali si fermarono in un campo di sua proprietà ed Ercold vi fece costruire un oratorio per dare al martire una sepoltura degna di lui. Fu l'origine della chiesa di Deuil.

Miracoli e reliquie

Nell'VIII secolo, sotto il regno di Pipino il Breve, cominciarono a essere segnalati miracoli sulla tomba di sant'Eugenio. Un cameriere del re, diretto a Saint-Denis, sarebbe stato guarito a Deuil da un terribile mal di testa dopo essere stato invitato in sogno a fermarsi lì; una donna cieca dei dintorni di Rouen, di nome Rictrude, vi avrebbe riacquistato la vista, e un bambino della regione di Meaux vi sarebbe stato guarito. Altri miracoli sono segnalati sotto Carlo Magno.

Alla metà del IX secolo, la minaccia delle invasioni vichinghe portò a mettere al sicuro le sue reliquie nell'abbazia di Saint-Denis, che non le restituì mai. Durante la ricostruzione dell'abbaziale da parte dell'abate Sugerio, nel XII secolo, furono collocate in una delle cappelle dell'abside. Nel 1565 il re Carlo IX concesse il corpo di sant'Eugenio a un canonico di Toledo, don Manrique, in cambio della restituzione, da parte del re Filippo II di Spagna, del capo di san Quintino. Il corpo fece il suo ingresso trionfale a Toledo il 15 novembre 1565, data rimasta quella della sua festa.

Culto e iconografia

Sant'Eugenio è il patrono della chiesa di Notre-Dame-et-Saint-Eugène di Deuil-la-Barre, che conserva su uno dei suoi capitelli romanici una scena della traslazione delle sue reliquie, oltre a una vetrata del suo martirio. A Parigi porta il suo nome la chiesa di Saint-Eugène-Sainte-Cécile. A Toledo il pittore Francisco Bayeu ha rappresentato la sua predicazione, la sua decapitazione e la traslazione del suo corpo in tre affreschi del chiostro della cattedrale. Viene raffigurato come vescovo, con la mitra e il pastorale, spesso con la palma dei martiri. Non va confuso con sant'Eugenio III di Toledo, arcivescovo e poeta del VII secolo, che si festeggia il 13 novembre.

Che cosa ci insegna sant'Eugenio?

Anche se i particolari della sua vita restano incerti, sant'Eugenio incarna il legame tra le prime Chiese di Gallia e di Spagna, nate dalla predicazione di missionari che hanno dato la vita per il Vangelo. La sua storia mostra anche come la memoria di un martire abbia plasmato un territorio: una chiesa, una parrocchia, dei pellegrinaggi e perfino uno scambio di reliquie tra due re. Puoi pregarlo per i vescovi e i missionari, per l'unità delle Chiese d'Europa e per i malati, come quelli che furono guariti presso la sua tomba a Deuil.

Dove pregare sant'Eugenio?

- **Chiesa di Notre-Dame-et-Saint-Eugène a Deuil-la-Barre** (Val-d'Oise, Francia): la chiesa nata dalla sua tomba.
- **Cattedrale di Toledo** (Spagna): la città dove riposa il suo corpo dal 1565.
- **Basilica di Saint-Denis** (Seine-Saint-Denis, Francia): l'abbaziale dove le sue reliquie furono custodite per sette secoli.
- **Chiesa di Saint-Eugène-Sainte-Cécile** (Parigi): una chiesa a lui intitolata.

Da scoprire anche

- Sant'Eugenio di Toledo, arcivescovo del VII secolo, da non confondere con lui.
- Santa Leocadia, vergine e martire, patrona di Toledo.
- San Saturnino di Tolosa, altro vescovo missionario e martire della Gallia nel III secolo.

PREGARE

Preghiera a sant'Eugenio di Deuil per i malati e i pastori

Sant'Eugenio di Deuil, compagno di san Dionigi secondo la tradizione, fu il primo vescovo di Toledo prima di tornare in Gallia e di essere decapitato a Deuil, a nord di Parigi. Questa preghiera, che non è un testo liturgico ufficiale, gli affida i pastori e i missionari, i malati e l'unità delle Chiese di Francia e di Spagna.

Preghiera a sant'Eugenio

Sant'Eugenio,
compagno di san Dionigi e apostolo di Toledo,
tu hai portato il Vangelo al di là dei monti
e sei tornato a dare la vita sulla terra che avevi evangelizzato.
Donami un cuore missionario,
pronto a partire e pronto a tornare, secondo la chiamata di Dio.

Il tuo corpo, gettato nelle acque,
è stato ritrovato e onorato,
e presso la tua tomba i malati hanno trovato la guarigione.
Guarda coloro che soffrono nel corpo e nello spirito
e ottieni loro conforto e pace.

Tu che sei venerato a Deuil e a Toledo,
custodisci nell'unità le Chiese di Francia e di Spagna,
sostieni i nostri vescovi e i nostri sacerdoti
e fa' di noi testimoni fedeli di Cristo.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare sant'Eugenio?

- Nel giorno della sua festa, il 15 novembre.
- Per i vescovi, i sacerdoti e i missionari.
- Per un malato, soprattutto quando la sofferenza si prolunga.
- Per le parrocchie di Deuil-la-Barre e del Val-d'Oise e per la Chiesa di Toledo.
- Per l'unità dei cristiani d'Europa.

Un'invocazione per i malati

> *Signore, tu che hai guarito i malati venuti a pregare a Deuil,*
> *guarda con bontà coloro che soffrono oggi.*
> *Sant'Eugenio, prega per loro. Amen.*

Per prepararti alla sua festa puoi pregare la novena a sant'Eugenio dal 7 al 15 novembre, e scoprire la vita di sant'Eugenio di Deuil.

NOVENA

Novena a sant'Eugenio di Deuil

Questa novena si ispira alla tradizione di sant'Eugenio di Deuil, compagno di san Dionigi, primo vescovo di Toledo e martire. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 15 novembre, comincia il 7 novembre. Puoi anche pregarla in qualsiasi altro momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «Sant'Eugenio, prega per noi.» Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto. Gli episodi ricordati provengono dalla tradizione, che intreccia storia e leggenda.

Giorno 1: Nato a Roma

Secondo la tradizione, Eugenio era nato a Roma, nel cuore della Chiesa dei martiri. Lì ricevette la fede che avrebbe portato lontano.

Preghiera: Signore, grazie per la fede ricevuta nel mio battesimo. Falla crescere in me.

Gesto del giorno: Cerca la data del tuo battesimo e rendi grazie per quel giorno.

Giorno 2: Compagno di san Dionigi

Eugenio fu uno dei compagni di san Dionigi, inviati in Gallia. Il Vangelo non si annuncia da soli, ma in comunità.

Preghiera: Signore, benedici coloro con cui cammino nella fede e fa' di noi una vera fraternità.

Gesto del giorno: Incoraggia un amico o un membro della tua comunità.

Giorno 3: L'apostolo di Toledo

Secondo la tradizione, Eugenio partì per la Spagna e fondò la Chiesa di Toledo, di cui fu il primo vescovo.

Preghiera: Signore, ti affido i vescovi. Dona loro il coraggio degli apostoli.

Gesto del giorno: Prega per il vescovo della tua diocesi.

Giorno 4: Tornare

Dopo la missione in Spagna, Eugenio tornò in Gallia. Sapeva lasciarsi condurre là dove Dio lo chiamava, anche se bisognava tornare sui propri passi.

Preghiera: Signore, rendimi disponibile alla tua volontà, anche quando cambia i miei piani.

Gesto del giorno: Accetta con serenità un imprevisto della giornata.

Giorno 5: Il martirio a Deuil

Arrestato a Deuil, Eugenio fu decapitato. Diede la vita per Cristo sulla stessa terra che aveva evangelizzato.

Preghiera: Signore, sostieni i cristiani perseguitati e concedimi di essere fedele nelle piccole prove.

Gesto del giorno: Prega per un paese dove i cristiani soffrono per la loro fede.

Giorno 6: Ritrovato nelle acque

Il suo corpo fu gettato in uno stagno. Generazioni più tardi fu ritrovato e onorato. Nulla di ciò che è donato a Dio va perduto.

Preghiera: Signore, ti affido ciò che nella mia vita mi sembra perduto o dimenticato. Fanne scaturire una vita nuova.

Gesto del giorno: Riprendi i contatti con una persona che hai perso di vista.

Giorno 7: I malati guariti

Presso la sua tomba, a Deuil, alcuni malati furono guariti: un uomo che soffriva di mal di testa, una donna cieca, un bambino. La tomba di un martire diventava un luogo di vita.

Preghiera: Signore, guarda i malati che porto nel cuore e dona loro la tua pace.

Gesto del giorno: Fai visita o telefona a una persona malata.

Giorno 8: Reliquie condivise

Le reliquie di Eugenio furono custodite a Deuil, a Saint-Denis, e poi donate a Toledo. Un santo può unire popoli e Chiese.

Preghiera: Signore, custodisci l'Europa nell'unità e nella pace e concedi ai cristiani di servirla insieme.

Gesto del giorno: Prega per l'unità dei cristiani.

Giorno 9: Il giorno della sua festa

Il 15 novembre 1565 il corpo di Eugenio entrò a Toledo, tra la gioia del popolo. Il martire ritrovava la Chiesa che aveva fondato.

Preghiera: Signore, fammi entrare un giorno nella gioia del tuo Regno. Per intercessione di sant'Eugenio, accordami la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Partecipa alla Messa e prega per i tuoi defunti.



Il chiostro della cattedrale di Toledo, dove alcuni affreschi raccontano la vita di sant'Eugenio.

Preghiera conclusiva

Sant'Eugenio,
compagno di san Dionigi e primo vescovo di Toledo,
tu hai annunciato Cristo in due terre
e per lui hai dato la vita a Deuil.
Presenta al Signore l'intenzione che ti ho affidato.
Sostieni i malati e i pastori
e custodiscici uniti nella fede.
Per Cristo nostro Signore. Amen.



La chiesa di Notre-Dame-et-Saint-Eugène a Deuil-la-Barre.

Puoi anche recitare in ogni momento la preghiera a sant'Eugenio e scoprire la vita di sant'Eugenio di Deuil.

PELLEGRINAGGIO

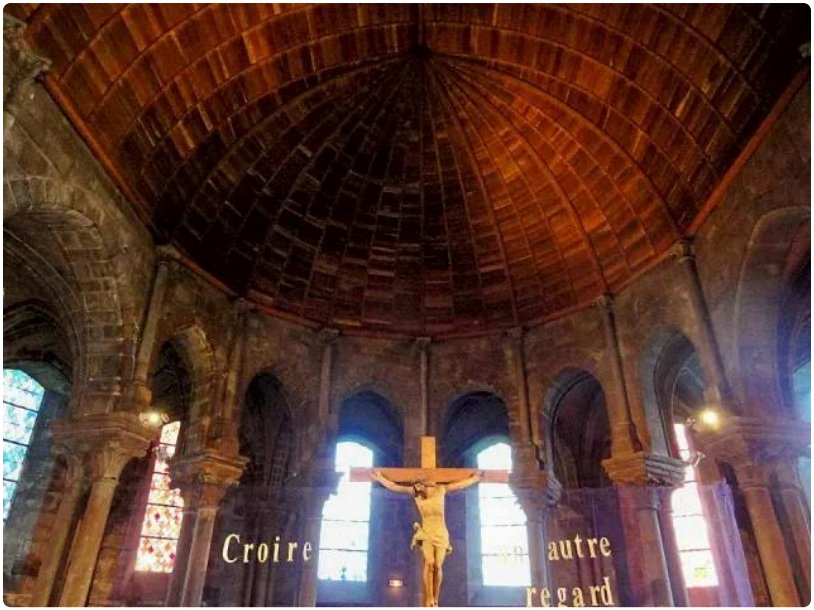
Chiesa di Notre-Dame-et-Saint-Eugène a Deuil-la-Barre

La chiesa di Notre-Dame-et-Saint-Eugène (Nostra Signora e Sant'Eugenio) di Deuil-la-Barre, nel Val-d'Oise, a nord di Parigi, è nata dalla tomba di sant'Eugenio, martire e primo vescovo di Toledo secondo la tradizione. Chiesa parrocchiale della diocesi di Pontoise, è anche uno degli edifici romanici e gotici più belli della regione, celebre per i suoi capitelli scolpiti e per il coro con deambulatorio.

Dalla tomba del martire alla chiesa

Secondo la tradizione, in epoca merovingia un certo Ercold ritrovò il corpo di sant'Eugenio nello stagno in cui era stato gettato e costruì un oratorio per accoglierlo. Questo santuario divenne un luogo di pellegrinaggio: nell'VIII secolo, sotto Pipino il Breve e poi sotto Carlo Magno, vi furono guariti alcuni malati. Alla metà del IX secolo la minaccia dei Vichinghi fece trasferire le reliquie nell'abbazia di Saint-Denis, che le tenne.

Nel 1066 il signore Hervé de Montmorency donò la chiesa all'abbazia di Saint-Florent di Saumur, che fondò un priorato a Deuil. Cominciò allora la costruzione della chiesa attuale. Verso il 1135 il consolidamento della crociera del transetto permise di collocarvi capitelli istoriati, tra i più notevoli del Val-d'Oise. Verso il 1220 l'abside romanica fu sostituita da un coro gotico circondato da un deambulatorio. Nell'agosto del 1944 la caduta di un missile V2 distrusse in parte la chiesa; fu pazientemente ricostruita a partire dalle sue macerie e poi di nuovo dichiarata monumento storico nel 1962.



Il coro gotico della chiesa di Notre-Dame-et-Saint-Eugène, costruito verso il 1220.

Che cosa vedere

L'esterno, modesto, con il campanile neoromanico del 1868, non lascia indovinare la ricchezza dell'interno. La navata romanica, completata all'inizio del XII secolo, conduce alla crociera del transetto, dove quattro capitelli istoriati, a cui se ne aggiunge un quinto nella cappella meridionale, fanno la celebrità dell'edificio. Uno di essi rappresenta la traslazione delle reliquie di sant'Eugenio. Il coro gotico, di grande eleganza, è circondato da un deambulatorio. Una vetrata ricorda il martirio del santo patrono della chiesa.



Uno dei capitelli istoriati della crociera del transetto, verso il 1135.

Pregare sul posto

Prima di venire, puoi leggere la vita di sant'Eugenio di Deuil. Nella chiesa, davanti al capitello della traslazione o alla vetrata del martirio, affidagli i malati, i pastori e i missionari, poi recita la preghiera a sant'Eugenio. Il 15 novembre, giorno della sua festa, è un momento privilegiato per venire a pregare nella chiesa che porta il suo nome. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Gli altri luoghi di sant'Eugenio

- **Cattedrale di Toledo** (Spagna): la città dove riposa il suo corpo dal 1565 e il cui chiostro conserva gli affreschi di Francisco Bayeu.
- **Basilica di Saint-Denis** (Seine-Saint-Denis): l'abbaziale dove le sue reliquie furono custodite dal IX secolo al 1565.

- **Chiesa di Saint-Eugène-Sainte-Cécile** (Parigi): una chiesa a lui intitolata.

Informazioni pratiche

La chiesa si trova nel centro di Deuil-la-Barre, in rue de l'Église, in mezzo a un giardino pubblico; la città è servita dal treno da Parigi. È una chiesa parrocchiale dove si celebra la Messa: si chiedono un abbigliamento adeguato e il silenzio durante le celebrazioni. Gli orari di apertura e delle celebrazioni possono variare: informati presso la parrocchia o il municipio di Deuil-la-Barre prima della visita.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Il chiostro della cattedrale di Toledo, dove alcuni affreschi raccontano la vita di sant'Eugenio.: Immagine: Miguel Hermoso Cuesta, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Notre-Dame-et-Saint-Eugène a Deuil-la-Barre.: Immagine: GFreihalter, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il coro gotico della chiesa di Notre-Dame-et-Saint-Eugène, costruito verso il 1220.: Immagine: P.poschadel, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Uno dei capitelli istoriati della crociera del transetto, verso il 1135.: Immagine: P.poschadel, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com